

IL FILEREMO – CENTRO ORIENTAMENTO DISABILI

Via Rossini n° 11/C – 27020 – VIGEVANO

Codice Fiscale 94015300182

RELAZIONE SULLA GESTIONE – BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

L'esercizio 2018 della nostra organizzazione è stato un anno che ha visto consolidare la gestione caratteristica nel percorso di continua crescita dell'associazione, rafforzato da un evento straordinario quale la donazione dell'immobile sede dell'Associazione da parte della Fondazione Ubbiali Onlus.

A) Fatti significativi

1 - "Donazione dell'immobile istituzionale" – Con atto a rogito del notaio Luisa Cellerino – rep. N° 46.103 raccolta n° 12.078 del 14.11.2018 è stato perfezionato il passaggio di proprietà dell'immobile sede della nostra associazione, già in comodato d'uso dalla stessa Fondazione Ubbiali Onlus. Il generoso atto di donazione ci stimola a perseguire la crescita della nostra organizzazione, magari anche sotto forme più articolate ed idonee al raggiungimento degli scopi istituzionali. Anzitutto la proprietà diretta dell'intero immobile consolida e fortifica la consistenza patrimoniale, offrendo maggiori garanzie ai collaboratori, agli eventuali finanziatori ed ai creditori in genere de Il Filéremo. Il valore di carico delle immobilizzazioni Istituzionali è stato desunto dalla perizia asseverata il 1.3.2017 dall'esperto arch. Domenico Torti da cui è stato dedotto il solo valore residuo dei beni già in carico a libro cespiti della nostra associazione alla stessa data: infatti tali beni sono stati valutati dall'esperto nella consistenza di fatto dell'immobile. Il valore di carico degli immobili istituzionali, pari ad € 1.669.434, è stato registrato in contropartita al fondo di dotazione nel patrimonio netto dell'associazione. La donazione dell'intero immobile consente da ora di disporre di significativi spazi aggiuntivi agli attuali (PT e 1° piano) già utilizzati, per progettare e realizzare iniziative nel settore del "Dopo di noi" e della "Casa famiglia" per gli utenti del centro diurno e per eventuali altra utenza esterna che necessita di servizi residenziali in semi autonomia. L'esigenza più immediata è quella di ristrutturare e mettere in sicurezza il tetto dell'edificio che, con adeguati interventi strutturali, consentirà anche di predisporre il 2° piano agli utilizzi futuri già programmati e per i quali gli organi amministrativi stanno organizzando la raccolta fondi in collaborazione con esperti di fundraising, appositamente incaricati.

2 - Principio della competenza – Per la redazione del bilancio al 31.12.2018, come per gli esercizi precedenti, è stato adottato il "principio della competenza" integrando, perfezionando e completando quanto già adottato nel precedente esercizio. In particolare è stata imputata all'esercizio l'intera quota di competenza del trattamento di fine rapporto (TFR), degli oneri per ferie e permessi maturati e non goduti dal personale dipendente, gravate dall'incidenza delle assenze per maternità e congedi parentali.

3 – Ricavi ed Oneri non ripetitivi: Sono pervenuti proventi non ripetitivi da una donazione per € 77.000 come premio sulla vita di una benefattrice a favore della nostra associazione, oltre ad € 2.488 di donazione quale fondo cassa della Fondazione Ubbiali Onlus. Va segnalato peraltro che sino al settembre 2018 sono stati contabilizzati oneri non ripetitivi derivanti dal mantenimento dei servizi di assistenza agli utenti in passato rientranti nei cosiddetti "bisogni complessi" e che, per necessità di adeguare la programmazione degli interventi, sono stati contenuti anche tramite

Centro Orientamento Disabili

la riduzione delle risorse dedicate per un importo di € 52.500 circa nell'anno.
Sono stati infine contabilizzati a bilancio € 1.291 di sopravvenienze passive.

4 - Publicazione dei contributi ricevuti dalla pubblica Amministrazione -

In attuazione delle disposizioni della legge 4 Agosto 2017, n° 124 – art. 1 commi 125-129 “Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità”, come chiarito dalla Circ. n° 2 del 11/01/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il nostro Centro Orientamento Disabili “Il Fileremo” - codice fiscale 94015300182 – quale Associazione di Volontariato senza partita iva, iscritta al Registro Generale Regionale del volontariato della Lombardia ai sensi dell’art. 15 della L.R. 22/93 con decreto N° 54065 del 01/03/1994 e quindi con la qualifica di “Onlus di diritto” (Legge 266/1991 e n° 383/2000) ha incassato contributi / corrispettivi e vantaggi economici nell’arco dell’anno 2018 dalle pubbliche Amministrazioni e dai soggetti equiparati, come riportato nella tabella seguente.

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA	RAPPORTO GIURIDICO	DATA DI	CAUSALE
	INCASSATA	SOTTOSTANTE	INCASSO	
REGIONE LOMBARDIA ATS DI PAVIA	€ 487.579,39	CONTRATTO DEL 31/05/18 TRA ATS-AG.TUTELA SALUTE DI PAVIA E Ass. IL FILEREMO ONLUS SOGGETTO GESTORE DI UNITA' D'OFFERTA SOCIOSANITARIE ACCREDITATE (UDO) DGR N° X/7600/2017	NR. 16 ACCREDITI DIFFERENTI DAL 23/01/18 AL 24/12/18	Gestione UDO : - CENTRO DIURNO DISABILI 1(CUDES 2043) - CENTRO DIURNO DISABILI 2(CUDES 2012)
COMUNE DI ABBATEGRASSO	€ 13.057,19	CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE DEI DISABILI UTENTI CDD RESIDENTI NEL COMUNE	IN RATE MENSILI DA GENNAIO A DICEMBRE 18	INTEGRAZIONE RETTE MENSILI PER N° 5 UTENTI
COMUNE DI CILAVEGNA PV UTENTE	€ 3.320,00	IDEM	IDEM	IDEM PER N° 1 UTENTE
COMUNE DI GAMBOLO' PV	€ 4.848,30	IDEM	IDEM	IDEM PER N° 2 UTENTI
COMUNE DI GROPELLO C. PV UTENTE	€ 5.352,00	IDEM	IDEM	IDEM PER N° 1 UTENTE
COMUNE DI VIGEVANO PV	€ 5.040,36	IDEM	IDEM	IDEM PER N° 2 UTENTI
AGENZIA DELLE ENTRATE MINISTERO DELLE FINANZE	€ 7.840,02	5 PER MILLE SU DICHIARAZIONI ANNO 2016 (REDDITI 2015)	16/08/2018	INCASSO QUALE ONLUS AMMESSA AL BENEFICIO

Centro Orientamento Disabili

Tutti i compensi, contributi, integrazioni di rette e vantaggi economici incassati nell'arco dell'anno 2018 da "Il Filéremo" sono stati interamente utilizzati per sostenere i costi di gestione e i costi amministrativi delle due UDO - Unità di Offerta - CDD IL FILEREMO 1 E CDD IL FILEREMO 2 accreditati per n° 20 più 20 posti complessivamente.

Si precisa, ai sensi dell'art.14 comma 2 del Codice del Terzo Settore, che alcun compenso a vantaggio economico è stato corrisposto ai componenti degli organi di amministrazione e controllo statutari ed agli associati (non vi erano dirigenti in forza nel corso del 2018), eccezion fatta per il Revisore Contabile Dr. Alberto Scotti - codice fiscale SCTLR164P24L219H - che ha percepito la somma di € 1.268,80 quale compenso onnicomprensivo per la revisione legale dei conti, come previsto dall'art.12 dello Statuto Sociale.

Questa informativa viene pubblicata sul sito " www.ilfileremo.it "

B) Attività svolta

1 - Organici: L'attività istituzionale de IL FILEREMO è proseguita nel corso del 2018 seguendo i criteri e le linee di eccellenza già instaurate nei precedenti esercizi, pervenendo a livelli qualitativi anche superiori.

A partire dal 1.10.2017 per esaurimento dei fondi specifici destinati da Regione Lombardia, l'attività sui "bisogni complessi" è stata necessariamente ridimensionata per avvicinare l'equilibrio economico, agendo sull'entità degli organici a tempo determinato, che sono stati ridotti.

Durante l'esercizio 2018 si è anche ridotta la saturazione della capacità ricettiva di persone con disabilità, fissata attualmente a N° 40 posti complessivi per i due CDD.

Di conseguenza anche le risorse umane professionali impiegate hanno dovuto essere riadeguate, come esposto nella tabella seguente, tenendo in considerazione la necessità di sostituire le numerose assenze per malattia, per maternità e permessi parentali:

TIPOLOGIA	AL 1.1.2018	AL 31.12.2018	DIFF.ZA
Personale dipendente CDD	N° 20 *	N° 18 **	- 2
- Addetti ai servizi	N° 4	N° 4	0
- Prestatori a contratto (psicologo, fisioterapista, infermiera, musicoterapista)	N° 4	N° 4	0
TOTALE	28	26	- 2

*Di cui maternità N° 1

** di cui maternità N° 1

Tenuto conto delle presenze dei volontari associati, gli organici impiegati nelle attività istituzionali sono ritenuti congrui considerando i compiti che sono chiamati a svolgere.

A tutto il personale, ai collaboratori ed ai volontari che hanno collaborato durante il 2018 perché IL FILEREMO raggiungesse i suoi obiettivi istituzionali, il Consiglio Direttivo desidera esprimere il proprio sentito ringraziamento.

2 - Obiettivi e modalità esecutive: Il Centro Orientamento Disabili "Filéremo" (dal greco "amico di chi è solo") è nato nel 1987 da una portatrice di handicap e da alcuni volontari. Nel corso degli anni il lavoro si è ampliato e, con l'ingresso di sempre maggiore utenza, si è creata la necessità di offrire proposte nuove e stimolanti per un percorso di crescita e di autonomia della persona diversamente abile, con l'aspirazione di trasformare le persone frequentanti da "pazienti-ospiti" in "risorse".

Centro Orientamento Disabili

Il Filéremo, nella sua struttura, accoglie persone di età compresa fra i 18 ed i 65 anni con disabilità intellettiva, sensoriale, fisica e relazionale d'ambo i sessi con patologie a diversi livelli di gravità.

Gli obiettivi e le finalità del Filéremo sono:

- *condividere insieme tempi e spazi di esperienze di vita, così da creare e rafforzare il senso di gruppo che consenta un miglior inserimento nella vita quotidiana e di relazione;*
- *proporre interessi e stimoli per recuperare e attivare l'autostima;*
- *utilizzare le attività sportive come momento di incontro, di sviluppo fisico e di apprendimento delle regole allo scopo di incrementare lo spirito di gruppo e di relazione interpersonale;*
- *favorire la psicomotricità e tutte le diverse forme di espressione sia grafiche che ludiche;*
- *scoprire e sviluppare l'abilità manuale stimolando la capacità creativa.*

La presa in carico dell'ospite deve garantire una corretta modulazione dell'assistenza e degli interventi erogati sui bisogni reali della persona. Persegue obiettivi specifici di mantenimento e di recupero della condizione sanitaria, dello stato funzionale e cognitiva e delle potenzialità emotive e relazionali.

Viene compilato annualmente una programmazione individuale, da parte dell'equipe multidisciplinare, che contiene tutte le informazioni necessarie ad una visione completa della condizione socio assistenziale e relazionale dell'ospite e in cui sono raggruppati bisogni funzionali, obiettivi, metodologie, tempi di realizzazione e di verifica. Il piano è soggetto a revisione periodica da parte di tutte le figure professionali coinvolte. Viene condiviso con l'ospite o famiglia o tutore o amministratore di sostegno.

Le attività si suddividono in:

- *attività manuali creative come cucito, crearte, bricolage, pittura. Attraverso l'espressione libera delle diverse tecniche pittoriche e il lavoro manuale fino-motorio si cerca di esercitare ed affinare le capacità percettive/sensoriali, tattili-visive e di stimolare la fantasia e la creatività di ognuno per favorire l'espressione libera delle proprie idee;*
- *attività cognitive come fattoria didattica, informatica, giornalino, cineforum, potenziamento cognitivo, didattica, teatro. Si cerca, secondo le potenzialità dell'ospite di mantenere le abilità di alfabetizzazione acquisite, favorendo l'allenamento delle abilità linguistiche, di pensiero e ragionamento logico, di memoria ed attenzione e l'acquisizione di nuove strategie ed abilità;*
- *attività sanitarie- riabilitative come autonomia personale, musicoterapia, danza terapia, rieducazione equestre, psicomotricità in acqua, fisioterapia, attività con l'infermiera. Gli obiettivi prefissati riguardano l'integrazione dello schema corporeo e della percezione del proprio corpo nello spazio, il miglioramento dell'orientamento spazio-temporale e il riconoscimento di stimolazioni senso-motorie oltre al mantenimento delle abilità motorie di base;*
- *attività ludico sportive come bocce, tennis ludico-ricreativo, tennis agonistico, calcetto, basket, minigolf. Queste attività sono svolte in strutture esterne idonee e, attraverso l'avvicinamento allo sport, si cerca di offrire momenti aggregativi e di socializzazione sviluppando competenze di gioco ed apprendimento di regole adeguate al tipo di abilità individuale e di gruppo che possano creare motivazioni di attivazione motoria gratificanti con mantenimento e sviluppo delle capacità motorie.*

Oltre alle attività specifiche, ci sono momenti più informali come il ritrovo mattutino o il momento del pasto che favoriscono la socializzazione e la partecipazione alla vita di gruppo e la condivisione di spazi di vita quotidiani.

Centro Orientamento Disabili

Durante l'anno vengono anche organizzate feste, gite o uscite sul territorio, vacanze estive; si partecipa inoltre ad eventi organizzati in città. Tutte queste attività sono importanti per creare momenti di condivisione sociale e per favorire l'acquisizione di esperienze positive di autonomia personale e di emancipazione dal contesto familiare.

3 - Previsioni per il 2019: *Le prospettive per il corrente esercizio 2019 sono in linea con i risultati della consolidata attività istituzionale dei due CDD, puntando a mantenere l'equilibrio economico – finanziario della gestione corrente anche con il supporto finanziario di iniziative organizzate dai volontari o spontaneamente devoluto da privati, divenuti eventi ricorrenti. In aggiunta sono previste nel 2019 iniziative significative per la programmazione e realizzazione di progetti strutturali da finanziare con risorse specifiche coadiuvate anche tramite manifestazioni per la promozione sul territorio. Al supporto dei consulenti delle attività di fundraising, ad uno dei quali è stato affidato l'incarico, a) di ricerca dei bandi appropriati alle nostre esigenze b) di predisposizione e di presentazione di progetti e richieste di contributi mirati, cui si affiancherà la continuazione della campagna di sottoscrizione di nuovi "soci sostenitori", previsti all'art. 3 della statuta e rivolta anche ai familiari degli utenti.*

Per il Consiglio Direttivo

Don Stefano Cerri



(Il Presidente – Mons. Stefano Cerri)

Vigevano, 28 Marzo 2019